

Ho perso la cognizione del tempo: non so che giorno è e non ricordo da quanto tempo sono chiusa a casa.

A differenza delle mie amiche non amo uscire, mi piace restare sul divano a guardare film strappalacrime o leggere tranquillamente uno dei miei romanzi preferiti mentre la voce di -The Weeknd- mi rilassa... la situazione però cambia quando sei costretta a fare tutto ciò per più di una settimana.

Oggi mi sento più "scoraggiata" del solito: non riesco a pensare più a tutto ciò che c'è di positivo in questa situazione; di solito cerco di distrarmi studiando, imparando a cucinare o videochiamando i miei amici...

Oggi non mi va né di vedere né di sentire nessuno.

Sono stanca di non poter sentire il calore degli abbracci delle persone che di solito mi circondano, sono stanca di non poter percorrere la solita strada per andare a scuola... insomma, sono stanca di non poter fare quelle solite cose che si fanno quotidianamente e che si danno per scontate.

Non sopporto più di stare a casa, di alzarmi, studiare, mangiare, studiare, mangiare e andare a dormire.

Ho acceso la tv, come al solito al telegiornale continuano ad annunciare le vittime che crescono incessantemente. Ho sempre più paura. Babbo continua a lavorare (è un appuntato della guardia di finanza) e ogni volta che torna e varca la soglia di casa, sul suo volto ci sono un mix di emozioni pari alla paura e alla stanchezza. Nonostante tutto continua a rispettare la sua divisa e a servire lo stato che con queste terribili misure restrittive continua a proteggerci. Vorrei assicurare i miei genitori che oltre ad essere preoccupati per tutto questo, cercano in tutti i modi di non far pesare "la mancanza della libertà" a me e al mio fratellino; vorrei dir loro che va tutto bene, che amo passare tutto questo tempo con loro, e che prima o poi finirà... ma oggi non ci riesco, voglio restare da sola, in cameretta... affrontare questa lunga giornata con me e con i miei pensieri che gridano

<<VOGLIO ESSERE LIBERA!>>.